

Un successo la «Notte del Classico» Un migliaio al Sarpi e al Sant'Alessandro

L'evento. Porte aperte nei due istituti cittadini per partecipare alla 5ª edizione dell'iniziativa Studenti e insegnanti protagonisti di conferenze, dibattiti e letture. Premiati gli allievi migliori

VINCENZO GUERCIO

La faticosa, dolorosa «bellezza dell'educazione». Anche i due classici cittadini, Sarpi e Sant'Alessandro, hanno partecipato, ieri sera, alla quinta edizione della «Notte nazionale del liceo classico», progetto ideato da un prof di Latino e Greco di una sperduta scuola di Acireale, e da lì, quasi miracolosamente, propagatosi lungo tutto lo stivale, dalla Sicilia alle Alpi: dai 170 licei aderenti del primo anno ai 433 di questa edizione. Il tema è: «Il classico è sempre di moda», sempre attuale, nonostante si tratti di lingue morte. Al Sarpi, tra studenti, genitori, amici e visitatori sono passate circa 800 persone, spiegano il dirigente scolastico Antonio Signori e la referente per l'iniziativa, professoressa Rosa Salvi. Al Sant'Alessandro più di un centinaio, tra studenti, genitori ed esterni, che hanno preso l'iniziativa anche come un open day, per conoscere le scuole dell'Opera.

Premiati 190 studenti

Molte le iniziative organizzate nella scuola di piazza Rosate. Premiati i 190 studenti meritevoli, con medie da invidia (uno, persino, con tutti dieci) e assegnate le 3 borse di studio in memoria di Sabrina Sangaletti agli studenti delle classi seconde,

per viaggi di studio all'estero. Vincitori: Reda Stephane Marzaki, Michela Sartori e Giosuè Fustinoni. Molto interessante la gara-dibattito, tra due squadre di oratori, sul tema: «Una democrazia corrotta è preferibile ad un governo autoritario?», referente la professoressa Valeria Mascheretti. Sintomatico ed istruttivo l'esito della gara, non solo retorico-sofistica, ma anche francamente politica: vincono, all'unanimità, i sostenitori del governo autoritario: «Non c'è cosa peggiore della corruzione, che diffonde sfiducia e deprime il tono della vita civile». Con Polibio: «Un regime autoritario può essere una fase di passaggio da una democrazia debole e corrotta ad una più sana ed efficiente». Pezzo forte della serata, lo speech di un ex sarpino di successo, Francesco Micheli, direttore artistico di Fondazione Donizetti e Donizetti Opera. Dalle medie di Sadrina, «dove per essere promossi bastava infilare venti parole una dietro l'altra», al Sarpi, «dove siamo partiti, in quarta, in 31, e l'anno dopo eravamo in 17, ho capito che l'aria era cambiata». Alla radice del discorso, il mito platonico della caverna, liberamente rivisitato. Il percorso dell'educazione è l'affrancamento dal buio verso la luce, ma gli schiavi, «abituati

all'oscurità», proveranno dolore e fatica, persino rancore, verso la guida che li orienta verso il sole. Questa la «faticosa bellezza» dell'educazione. Tra le altre iniziative, una mostra filatelica sulle vie dell'Urbe: «Tutte le strade partono da Roma».

Poesie e interludi musicali

Alla notte dei licei classici hanno fatto il loro debutto, quest'anno, i Licei dell'Opera Sant'Alessandro. Docenti e studenti del Liceo classico internazionale hanno mostrato a un pubblico di genitori, amici e futuri studenti, «l'importanza di consolidare le proprie basi, imparando dagli antichi e reinterpretandone gli insegnamenti, ancora così attuali. Questa sera vogliamo esprimere il forte senso di identità che i classici ci restituiscono e trasmettere la passione e curiosità che come insegnanti trasferiamo ai nostri studenti. È solo così, dalla conoscenza, che si formano uomini e donne di domani, in grado di affrontare i cambiamenti e le sfide senza paura, ma anzi con la curiosità al nuovo». Così Chiara Chiozzini, docente di italiano, latino e greco ha introdotto la serata. Poi, letture poetiche da Saffo e Catullo, brani comici da Plauto e interludi musicali all'arpa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pienone al Sarpi per la Notte del liceo classico FOTO BEDOLIS



Al Sant'Alessandro letture animate e musica

«Lungo le vie dello Spirito» Gli incontri della Diocesi

Il percorso

Inizia martedì prossimo il percorso «Lungo le vie dello Spirito», a cura dell'Ufficio Tempi dello Spirito della nostra Diocesi. Quattro le strade che verranno intraprese nei solchi della spiritualità nata dall'esperienza cristiana di S. Francesco, S. Benedetto, S. Domenico e S. Ignazio. Il percorso si snoderà in alcuni luoghi della città propulsi di spiritualità. Gli appuntamenti avranno inizio alle 20,30. Il 15 gennaio nel Monastero delle Clarisse di Boccaleone, in via Lunga 20, padre Claudio Todeschini, frate Cappuccino, presenterà la spiritualità nata da S. Francesco.

Il 26 febbraio la spiritualità benedettina sarà presentata da dom Giordano Rota, abate di Pontida, nel Monastero di S. Benedetto, in via S. Alessandro 51. Il 12 marzo la spiritualità domenicana sarà illustrata nel Monastero di Matris Domini, via Locatelli 77. Infine il 16 aprile suor Maria Paola Aiello, delle ausiliarie del Purgatorio, nella chiesa di San Giorgio, in via S. Giorgio 2, proporrà la spiritualità ignaziana. Il percorso è aperto a tutti. Non c'è bisogno di iscrizione. Per qualsiasi informazione è possibile contattare don Carlo Nava, 334.7370404 oppure inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: tempispiritobg@gmail.com

Scuola Donadoni Pareti ritinteggiate dai richiedenti asilo



La stretta di mano del sindaco Gori ai richiedenti asilo FOTO BEDOLIS

L'iniziativa

Trenta ospiti dell'Accademia dell'Integrazione hanno lavorato per due settimane per sistemare la scuola

L'istituto Donadoni si rinnova grazie ai 30 richiedenti asilo dell'Accademia per l'integrazione che hanno ritinteggiato 1.600 mq di pareti. Il progetto, promosso dal Comune con Confindustria e Caritas, si è concluso ieri con l'inaugurazione presieduta dal sindaco Giorgio Gori. «Questi ragazzi - ha detto - hanno fatto un ottimo lavoro. Abbiamo dato loro la possibilità

di imparare, tutti si sono offerti volontariamente. Ringrazio Caritas, Confindustria, la Cooperativa Ruah e l'associazione Diakonia. Ringrazio inoltre le aziende Chimiver Panseri per i materiali e Atb per il trasporto». L'assessore all'Istruzione Loredana Poli: «Si conclude una parte importante del lavoro da fare in questo istituto». Diallo Amadu, dalla Guinea, ha spiegato: «Abbiamo lavorato per due settimane». Il direttore di Caritas, don Roberto Trussardi: «I nuovi colori delle pareti insegnano come il diverso sia qualcosa di speciale da coltivare».

Mattia Maraglio

IL LIETO EVENTO Fiocco azzurro alla Sesaab



Orso D'Agostino

Fiocco azzurro alla Sesaab, il gruppo de L'Eco di Bergamo e BergamoTv. Ieri infatti è nato Orso, figlio del collega Luca D'Agostino (responsabile della parte grafica delle iniziative editoriali) e di mamma Chiara. A loro gli auguri più sinceri da parte della redazione.

IN QUESTURA Passaporto falso Arrestato

Si è presentato all'ufficio immigrazione della questura per rinnovare il permesso di soggiorno, ma lo ha fatto esibendo un passaporto contraffatto: in manette un ventenne senegalese, processato ieri in direttissima. «Non sapevo fosse falso, sono arrivato in Italia nel 2015 con quello e mi hanno rinnovato sempre il permesso», ha spiegato ieri in aula. L'arresto è stato convalidato senza misure cautelari, il processo aggiornato al 31 gennaio per discutere il rito abbreviato.

dietro ogni scelta
ci sei tu.

dal 1968
arredamento
in continua
evoluzione

Showroom:
Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)
a 500 mt dal casello autostradale
di Palazzolo sull'Oglio
Tel. 030 74.60.890
www.ostiliomobili.it

ostiliomobili
HOME
OFFICE
CONTRACT